

Processo verbale della seduta del CAL del 28 Novembre 2022 – Allegato B

Deliberazione n. 31 del 28 Novembre 2022

Oggetto: **Atto n. 1555** - Disegno di legge regionale di iniziativa della Giunta regionale (Deliberazione n. 1208 del 21/11/2022) concernente “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 della Regione Umbria. (Legge di stabilità regionale 2023)” e **Atto n. 1556** - Disegno di legge regionale di iniziativa della Giunta regionale (Deliberazione n. 1209 del 21/11/2022) concernente “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025” – **Parere del CAL**

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
1	Angelini Marisa		X	22	Mele Francesca	X	
2	Basili Sauro		X	23	Mescolini Martina		X
3	Betti Cristian		X	24	Mori Emanuela		X
4	Borghesi Erika		X	25	Nannarone Michele		X
5	Bruschini Monica		X	26	Pernazza Laura		X
6	Burico Matteo		X	27	Presciutti Massimiliano		X
7	Carizia Luca		X	28	Proietti Stefania		X
8	Carletti Chiara		X	29	Romizi Andrea		X
9	Cesaro Michele		X	30	Ruggiano Antonino	X	
10	Chinnici Alice		X	31	Secondi Luca		X
11	Crea Giuseppe	X		32	Sigismondi Elia		X
12	Ferracchiato Monia		X	33	Simonetti Luca	X	
13	Fiorucci Michele		X	34	Sisti Andrea (<i>Delega Assessore Danilo Chiodetti</i>)	X	
14	Gareggia Fabrizio	X		35	Stirati Filippo Maria		X
15	Landrini Moreno		X	36	Tardani Roberta		X
16	Latini Leonardo (<i>Delega Assessore Cristiano Ceccotti</i>)	X		37	Terenzi Nicola		X
17	Lucarelli Lorenzo		X	38	Valentini Enrico		X
18	Lungarotti Paola	X		39	Volpi Sara		X
19	Maggiora Devid	X		40	Zuccarini Stefano		X
20	Malvetani Giuseppe	X		41	Proietti Stefania		X
21	Marcelli Daniele	X					

PRESENTI 11 COMPONENTI

PRESIDENTE Francesca Mele
ESTENSORE: Vania Bozzi

Il Consiglio delle Autonomie locali

Premesso che la Giunta regionale ha trasmesso al CAL gli Atti n. 1555 - Disegno di legge regionale di iniziativa della Giunta regionale (Deliberazione n. 1208 del 21/11/2022) concernente "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2023)" e n. 1556 - Disegno di legge regionale di iniziativa della Giunta regionale (Deliberazione n. 1209 del 21/11/2022) concernente "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025" per l'espressione del parere previsto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera b) della l.r. n. 20/2008;

Udita l'illustrazione dei due atti da parte del dott. Luigi Rossetti, Direttore regionale alle Risorse e alla programmazione, delegato dall'Assessore Agabiti a partecipare alla seduta del CAL che si è svolta il giorno 28 novembre 2022, in videoconferenza in collegamento dalla Sala Valnerina dell'Assemblea legislativa;

Uditi gli interventi della Presidente e dei Componenti del Consiglio delle Autonomie Locali;

Preso atto che il contesto finanziario è caratterizzato da una estrema variabilità, legata alla crisi energetica e all'aumento dei prezzi delle materie prime e quindi l'impatto sui tassi di interesse e sull'inflazione determina effetti sui bilanci pubblici, sia dal punto di vista della variabilità delle entrate, ma soprattutto dal punto di vista delle spese, rispetto a quelli che sono i costi di funzionamento, nonché i costi connessi alla proiezione esterna delle amministrazioni in termini di opere da realizzare e interventi da far planare;

Considerato quindi che, in un contesto di equilibrio, da un lato la Regione ha cercato di mantenere coerenti i provvedimenti rispetto a quelle che sono le norme contabili e dall'altra è stato necessario trovare una soluzione anche dal punto di vista dei maggiori costi e dell'aumento del tasso di inflazione programmata;

Preso atto che le linee direttrici della manovra di bilancio, in coerenza con quanto definito nel DEFR 2023-2025, che prevede l'invarianza della pressione fiscale e il mantenimento delle agevolazioni esistenti, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il contenimento della spesa corrente e la razionalizzazione dei costi di funzionamento, è volta al tempo stesso ad assicurare una consistente spinta agli investimenti che rappresentano il vero volano della ripresa e dello sviluppo della Regione;

Considerato che nel triennio considerato si avvia il ciclo della programmazione 2021-27, che impatterà significativamente sulla Regione Umbria, con riferimento ai cinque grandi obiettivi della politica di coesione (un'Europa più intelligente, più verde, più connessa, più sociale, più vicina ai cittadini), che per l'Umbria valgono complessivamente un importo di 813 milioni di euro, ai quali si sommano le risorse destinate al Complemento di sviluppo rurale, il cui importo complessivo nei prossimi cinque anni sarà di 535 milioni di euro;

Valutato quindi che sarà molto importante che queste risorse abbiano significative ricadute sul territorio, con riferimento ai 5 obiettivi europei di policy che compendiano le attività proprie della Regione, con particolare riferimento al digitale, alla transizione ecologica e alla contiguità ai cittadini, confermando e accentuando i temi connessi all'Agenda urbana e alle Aree interne, che caratterizzano in maniera significativa le attività degli enti locali, veri e propri soggetti motori dello sviluppo territoriale;

Valutati favorevolmente gli interventi previsti nella legge di stabilità (atto n. 1555), che prevede tra gli altri il sostegno alle imprese esercenti la vendita della stampa quotidiana e periodica nelle aree del cratere sismico, la conferma degli stanziamenti previsti per l'aeroporto regionale di San Francesco, l'incremento dei canoni delle acque minerali e termali, il contributo all'Associazione Laboratorio di diagnostica di Spoleto, l'investimento strutturale relativo al palazzetto Palabarton di Perugia, che ospiterà gli europei di volley;

Preso atto altresì che il "Bilancio di previsione 2023-2025" (atto n. 1556) è stato impostato avendo a riferimento, da un lato, la quantificazione delle entrate tributarie afferenti la Regione, che sono stimate con estrema prudenza e attenzione con riferimento al livello tendenziale di riscossione delle stesse, dall'altro, gli stanziamenti previsti con la manovra di bilancio con riferimento ai principali settori di intervento dei Trasporti e della vVabilità, del Turismo e Sport, dell'Agricoltura, del Sociale e Welfare, dello Sviluppo economico, dell'Ambiente e Territorio;

Valutati favorevolmente i contributi destinati agli enti locali previsti in materia di impiantistica sportiva, l'incremento dello stanziamento previsto per i servizi socio-educativi della prima infanzia e per l'attuazione del Diritto allo studio, temi particolarmente sentiti dalle famiglie, specie in una fase come questa di generalizzato aumento dei costi;

Valutato altresì favorevolmente l'incremento di euro 300.000,00 delle risorse destinate nel 2023 alle Unioni dei Comuni per lo svolgimento delle funzioni ad esse trasferite, come richiesto dal CAL nel parere deliberato a settembre 2022 (con deliberazione n.23), nel quale era stato nuovamente sollecitato un aumento complessivo dei fondi regionali, che portasse a ragionare su un maggior equilibrio tra i contributi concessi alle due Unioni, a fronte delle funzioni associate svolte dalle stesse;

Considerato tuttavia che nella proposta di Bilancio esaminata non è previsto un incremento delle risorse destinate alla sicurezza urbana, come richiesto dal CAL, esaminando il programma regionale annuale, nei pareri espressi nel 2020 (con Deliberazione n. 17), nel 2021 (con Deliberazione n. 35) e nel 2022 (con Deliberazione n. 28);

Ritenuto quindi di porre in votazione il parere favorevole sull'Atto n. 1555 - Disegno di legge regionale di iniziativa della Giunta regionale concernente "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2023)" e il parere favorevole sull'Atto n. 1556 - Disegno di legge regionale di iniziativa della Giunta regionale concernente "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025" condizionato all'accoglimento seguente modifica:

– incrementare la dotazione economica destinata alle misure regionali in materia di sicurezza aumentando la dotazione di € 165.000,00 iscritta nei capp. 04855_S e 04856_S del Bilancio regionale di previsione 2023, che appare troppo esigua a fronte di una tematica molto sentita dagli Enti locali, in modo da venire incontro alle istanze e ai bisogni dei Comuni, sia in materia di dotazioni di videosorveglianza e relativamente ai fabbisogni di strumentazione in dotazione alla polizia locale, sia in materia di supporto in termini di personale, rispetto a quelle che sono le necessità della dotazione organica rappresentate dai Comuni;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 104 del 9 settembre 2020, avente ad oggetto: "Determinazioni per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa, delle Commissioni consiliari permanenti, speciali e di inchiesta, del Comitato per il controllo e la valutazione, dell'Ufficio di Presidenza, delle Conferenze di cui agli artt. 12 e 44 del Regolamento interno e del Consiglio delle Autonomie Locali";

Vista la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali);

Visto il Regolamento interno del CAL;

Preso atto che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 11

Favorevoli: 10

Contrari: 1

Astenuti: 0

Esito: Il CAL approva

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole sull'Atto n. 1555 - Disegno di legge regionale di iniziativa della Giunta regionale concernente "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2023)" e il parere favorevole sull'Atto n. 1556 - Disegno di legge regionale di iniziativa della Giunta regionale (Deliberazione n. 1209 del 21/11/2022) concernente "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025" condizionato all'accoglimento seguente modifica:

– incrementare la dotazione economica destinata alle misure regionali in materia di sicurezza aumentando la dotazione di € 165.000,00 iscritta nei capp. 04855_S e 04856_S del Bilancio regionale di previsione 2023, che appare troppo esigua a fronte di una tematica molto sentita dagli Enti locali, in modo da venire incontro alle istanze e ai bisogni dei Comuni sia in materia di dotazioni di videosorveglianza e relativamente ai fabbisogni di strumentazione in dotazione alla polizia locale, sia in materia di supporto in termini di personale, rispetto a quelle che sono le necessità della dotazione organica rappresentate dai Comuni;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Presidente dell'Assemblea legislativa, all'Assessore proponente Paola Agabiti, al Presidente della I Commissione consiliare e di disporre la pubblicazione nell'area web dedicata al CAL all'interno del sito Internet dell'Assemblea legislativa.

L'Estensore: dott.ssa Vania Bozzi

Il Presidente Avv. Francesca Mele

(firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)